



COMUNE DI FAGNANO OLONA

Provincia di Varese

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DELLA COMMISSIONE MENSA**

Art. 1 – Istituzione e finalità della Commissione Mensa

L'Amministrazione Comunale istituisce la Commissione Mensa al fine di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di ristorazione scolastica nel suo complesso.

L'obiettivo primario del servizio di ristorazione scolastica è quello di garantire ai piccoli utenti un pasto sicuro dal punto di vista nutrizionale e igienico-sanitario ed allo stesso tempo gradevole e la Commissione Mensa si pone come fine il monitoraggio costante del servizio tramite la collaborazione ed il coinvolgimento di tutte le parti (Amministrazione Comunale, Istituzione Scolastica, GeASC, Ditta che gestisce il servizio ristorazione, genitori, docenti), al fine di avere un servizio ristorazione scolastica di qualità, garantendo la massima trasparenza nella gestione del servizio e attivando forme di collaborazione e di coinvolgimento di tutti gli utenti.

La Commissione Mensa esercita un ruolo propositivo a supporto delle decisioni dell'Amministrazione Comunale al fine di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto.

Art. 2 – Composizione della Commissione Mensa, nomina e durata in carica

1. La Commissione Mensa è composta da:

- n. 2 rappresentanti dei genitori per ogni plesso che utilizza il servizio di ristorazione scolastica. Tali membri saranno nominati secondo le modalità che ciascun istituto riterrà più idonee;
- n. 1 rappresentante del personale docente per ogni plesso che utilizza il servizio di ristorazione scolastica. Tale membro sarà nominato secondo le modalità che ciascun istituto riterrà più idonee;
- il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione o suo delegato, con funzioni di verbalizzazione.

Sono inoltre componenti permanenti alla Commissione Mensa, senza diritto di voto:

- l'Assessore alle Politiche Educative o suo delegato;
- il Direttore di GeASC o suo delegato, individuato tra il personale dipendente;
- il consulente tecnico che opera analisi e controlli;
- un rappresentante della ditta appaltatrice del servizio.

In relazione alle esigenze ed ai temi all'O.d.G. potranno essere invitati, di volta in volta, alle riunioni della Commissione Mensa:

- il Dirigente dell'Istituto Comprensivo;
- esperti di ATS Insubria in specifiche materie attinenti la refezione scolastica;
- altri esperti la cui consultazione è ritenuta utile dalla maggioranza dei componenti la Commissione Mensa.

2. Non potranno essere nominati membri della Commissione Mensa gli utenti non in regola con il pagamento della compartecipazione al servizio e tutti isoggetti che operino, in qualsiasi modo, nel settore della ristorazione collettiva.

3. I componenti della commissione mensa vengono nominati annualmente, entro il mese di ottobre, e restano in carica fino alla nomina dei nuovi membri che avviene, di norma,

all'inizio del nuovo anno scolastico. Dei nominativi viene data adeguata informazione a tutte le parti interessate, attraverso gli opportuni canali informativi, entro il 31 ottobre di ogni anno. Sarà cura del gestore dare comunicazione ad ATS dell'elenco dei membri della commissione.

4. I nominativi dei membri incaricati di far parte della commissione mensa vengono comunicati al Servizio Pubblica Istruzione, entro il 31 ottobre di ogni anno. In mancanza di comunicazione si intendono confermati i membri segnalati per il precedente anno scolastico.

Art. 3 – Insediamento e riunioni della Commissione Mensa

1. La Commissione Mensa si considera regolarmente insediata nel momento in cui saranno pervenute le comunicazioni di tutti gli organi competenti all'individuazione dei membri o comunque, entro il 30 novembre di ogni anno, a condizione che siano pervenute almeno il 50% delle nomine totali previste.
2. La Commissione Mensa si riunisce ordinariamente con cadenza almeno trimestrale e straordinariamente su iniziativa dell'Amministrazione Comunale, del Presidente della commissione stessa o su richiesta di almeno 3 membri.
3. La prima riunione è convocata dall'Amministrazione Comunale entro il 15 dicembre di ogni anno, le successive riunioni sono convocate dal Presidente della Commissione.
4. Durante la prima riunione la Commissione Mensa eleggerà al suo interno un Presidente ed un Vice-Presidente.
5. Le riunioni ordinarie della Commissione Mensa devono essere convocate a cura del Presidente, mediante lettera scritta, trasmessa, anche a mezzo email, almeno 5 (cinque) giorni da calendario prima della data prevista; per le riunioni straordinarie il termine, ove ne ricorra motivatamente la necessità, può essere ridotto fino a giorni 1 (uno).
6. Le riunioni della Commissione Mensa sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica. I membri permanenti non sono conteggiati ai fini della validità della seduta. La Commissione delibera a maggioranza dei presenti con diritto di voto.
7. Ogni membro dovrà essere sostituito qualora abbia dato le proprie dimissioni scritte, sia decaduto l'incarico con la scadenza istituzionale dell'organo che lo ha designato, sia stato assente tre volte consecutivamente, senza aver inviato motivata giustificazione.
8. Ai componenti della Commissione Mensa non viene riconosciuto alcun compenso dall'Amministrazione comunale.
9. **Le riunioni non sono pubbliche**; tuttavia, all'occorrenza, potranno essere invitati, come indicato anche all'art. 2), esperti e/o altri soggetti interessati agli argomenti previsti all'O.D.G.

Art. 4 – Funzioni e prerogative dei membri della Commissione Mensa

I membri della Commissione Mensa svolgono le funzioni ed hanno le prerogative di seguito indicate:

- partecipano con diritto di proposta e di voto alle riunioni della commissione;
- verificano il rispetto dei principi stabiliti nella Carta dei Servizi;
- i rappresentanti della Commissione Mensa potranno accedere ai locali di preparazione e alle dispense, solo se accompagnati da un addetto e previo accordo con il responsabile, solo nei momenti di non operatività, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente a rischio igienico-sanitario;
- possono accedere ai locali di consumo dei pasti, ivi compresi i refettori, dei singoli plessi scolastici;
- la visita al centro cotture/cucine e dispensa è consentita a un numero di rappresentanti non superiore a due per visita, sempre nel rispetto delle condizioni sopra descritte; durante il sopralluogo dovranno essere a disposizione della Commissione Mensa camici monouso;
- durante le visite, i membri della Commissione Mensa manterranno una condotta conforme alle disposizioni igieniche e comportamentali di cui al successivo art. 5;
- per ciascuna visita effettuata, i membri della Commissione Mensa partecipanti al sopralluogo redigeranno una scheda di valutazione, anche su form on line, che verrà consegnata all'Amministrazione comunale e a GeASC entro 3 gg dalla verifica;
- in caso di rilevanti osservazioni in ordine a disservizi evidenti, i membri della Commissione Mensa avviseranno il Presidente della Commissione che ne darà tempestiva informazione a GeASC ed al Servizio Pubblica Istruzione del Comune.

In particolare, i membri della Commissione possono accedere ai locali mensa per verificare:

- a) la pulizia di arredi, infissi, pavimenti
- b) l'igiene delle stoviglie
- c) la distribuzione dei pasti, presentazione degli alimenti, rispetto del menù adottato e rispetto del numero dei pasti
- d) l'aderenza ai requisiti igienici richiesti al personale di distribuzione.

I membri della Commissione mensa possono testare, attraverso la degustazione dei cibi, la qualità del cibo nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e promuovere, ove se ne riscontri la necessità, incontri formativi per approfondire tematiche inerenti il servizio.

Art. 5 – Norme igienico-comportamentali

1. Verrà messo a disposizione dall'appaltatore quanto necessario sia per la visita alle cucine che per l'eventuale assaggio del cibo. L'assaggio del cibo non potrà avvenire all'interno dei locali destinati alla preparazione od al confezionamento dei pasti.
2. Durante le visite non ci sarà alcun contatto diretto con il personale né verrà fatta alcuna osservazione delle procedure che si effettuano durante il servizio di preparazione e somministrazione dei pasti.

3. I membri della Commissione Mensa non devono toccare alimenti cotti e pronti per il consumo, né alimenti crudi e stoviglie. Devono usare per l'assaggio stoviglie e posate monouso.
4. I membri della Commissione Mensa non possono asportare qualsiasi cibo o ogni altro elemento dai locali oggetto del sopralluogo.
5. I membri della Commissione Mensa devono astenersi dalle visite ai centri cottura e ai refettori, in caso di sintomi influenzali e/o di malattie infettive.

Art. 6 – Comunicazione e precisazioni

1. La Commissione Mensa dovrà adottare una comunicazione efficace e facilmente comprensibile al fine di divulgare l'educazione verso corretti stili alimentari e rafforzando il coinvolgimento di utenti e famiglie. Dovranno essere evitati messaggi e giudizi che possano generare allarmi ingiustificati e/o sproporzionati.
2. Le informazioni di cui i componenti verranno in possesso durante i sopralluoghi dovranno essere trasmesse all'Amministrazione Comunale e a GeASC mediante la scheda di valutazione.
3. Ogni componente della Commissione Mensa sotto la propria ed esclusiva responsabilità è tenuto al corretto utilizzo dei dati di cui verrà in possesso durante il proprio mandato, evitandone qualsiasi tipo di strumentalizzazione.

Art. 7 – Norma transitoria

Fino alla nomina della Commissione Mensa, come prevista dal presente regolamento, prosegue le proprie funzioni la Commissione nominata secondo la precedente regolamentazione.
Il presente regolamento si applica a partire dall'anno scolastico 2023/2024.